



COMUNE DI ACI CASTELLO

Città Metropolitana di Catania

FONDO SPECIALE PER L'EQUITÀ DEL LIVELLO DEI SERVIZI (F.E.L.S.) - OBIETTIVO ASILO NIDO 2025 - SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE DI CUI ALL' ART. 2 COMMA 3 LETTERA A), B) E LETTERA C) PUNTI 1 E 3 DEL D. LGS. N. 65 DEL 13 APRILE 2017, AI FINI DELL'ACCOGLIENZA GRATUITA PER L'ANNO EDUCATIVO 2025/2026 - CIG ...

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, nella sede municipale sita in _____

TRA

il Comune di Aci Castello, rappresentato dal Responsabile di Area _____ nato/a il _____ a _____ e domiciliato/a per la carica presso il Comune di Aci Castello, in via Dante n. 28,

E

il/la Sign./Sign.ra _____ nato/a il _____ a _____, legale rappresentante della struttura _____, con sede legale in _____, di seguito denominata _____,

PREMESSO CHE

- la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, c. d. "*Legge di Bilancio 2022*";
- all'art. 1 comma 172 ha disposto lo stanziamento di risorse aggiuntive del Fondo di Solidarietà Comunale (F.S.C.) a titolo di potenziamento anche del servizio di asilo nido, al fine di rimuovere gli squilibri territoriali nell'erogazione di tale servizio, in attuazione dell'art. 117 comma 1 lettera m) della Costituzione, nell'ottica della determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali, che devono essere garantiti uniformemente su tutto il territorio nazionale;
- ha individuato i Livelli Essenziali delle Prestazioni (L.E.P.) per quanto concerne la disponibilità di posti negli asili nido, comunali e privati, per i bambini compresi nella fascia di età da 3 a 36 mesi (c. d. "*popolazione target*"), con l'obiettivo del graduale raggiungimento, entro il 2027, del livello di copertura

minimo del servizio, pari al 33% degli aventi diritto per ciascun comune o bacino territoriale, computando, a tal fine, anche i posti disponibili presso servizi privati;

- in considerazione di quanto sopra, i Comuni, in forma singola o associata, garantiscono, secondo una progressione differenziata per fascia demografica, il raggiungimento del livello essenziale della prestazione attraverso obiettivi di servizio annuali;

- la Commissione per i Fabbisogni Standard (C.T.F.S.), organo tecnico collegiale istituito con D. Lgs. n. 216 del 26 novembre 2010 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente il compito di analizzare e valutare le attività, le metodologie e le elaborazioni relative alla determinazione dei fabbisogni standard degli enti locali, in esecuzione del succitato articolo 1 comma 172 della *"Legge di Bilancio 2022"* ed in collaborazione con la Ragioneria dello Stato, nella seduta del 16 dicembre 2024, ha approvato:

- la Nota metodologica *"Obiettivi di servizio asili nido e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto per il 2025 in base al comma 172 dell'articolo 1 della Legge n° 234 del 30 dicembre 2021"*, contenenti le modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerti per l'anno 2025 e le modalità di riparto del contributo, per lo stesso anno;

- l'Allegato alla Nota Metodologica, contenente il riparto delle risorse del Fondo Speciale per l'Equità del Livello dei Servizi (F.E.L.S.) per l'anno 2025, destinate ai vari Comuni, da cui si evince che al Comune di Aci Castello spettano € 245.379,96 corrispondenti a n. 32 utenti aggiuntivi, per il raggiungimento degli obiettivi di servizio *"asili nido"* per l'anno 2025;

- con il Decreto Interministeriale del 24/03/2025 del Ministro dell'Interno (adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro dell'Istruzione e del Merito, il Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR, il Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità), all'art. 1 comma 1 si è stabilito che: *"Per l'annualità 2025, il contributo di cui all'articolo 1, comma 496, lettera b), della legge 30 dicembre 2023, n. 213, pari a 300 milioni di euro, destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione Siciliana e della Regione Sardegna è ripartito sulla base dei criteri e delle modalità esplicitate nella Nota metodologica recante <<Obiettivi di servizio asili nido e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto per il 2025 in base al comma 172 dell'articolo 1 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021>> approvata nella seduta della Commissione Tecnica per i Fabbisogni Standard del 16 dicembre 2024, che unita al presente decreto ne costituisce parte integrante e sostanziale, ed è attribuito a ciascun comune negli importi indicati nella colonna <<Maggiori risorse per il 2025>> dell'allegato <<Utenti e risorse aggiuntive>> alla predetta Nota metodologica"*;

- ciascun Comune beneficiario, pertanto, in considerazione del contributo assegnato, è tenuto ad assicurare il raggiungimento dell'obiettivo di servizio per l'anno 2025, in termini di utenti aggiuntivi, come riportato nell'allegato alla citata Nota metodologica;

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. n. 65 del 13/04/2017, *"Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita a sei anni"*, il quale sancisce all'art. 1 che alle bambine ed ai bambini, sin dalla nascita, sono garantite pari opportunità di educazione e di istruzione, di cura, di relazione e di gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali, promuovendo la continuità del percorso educativo e scolastico, concorrendo a ridurre gli svantaggi culturali, sociali e relazionali e favorendo l'inclusione di tutte le bambine e di tutti i bambini attraverso interventi personalizzati;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. -- del --/06/2025, avente ad oggetto *"Fondo Speciale per l'Equità del Livello dei Servizi (F.E.L.S.) - Obiettivi di servizio per gli asili nido – Annualità 2025 – Atto di indirizzo"*, con cui, fra l'altro, è stato approvato il presente schema di convenzione;

CONSIDERATO che il Comune di Aci Castello, in assenza di strutture proprie, non può perseguire l'obiettivo asilo nido 2025, di cui alla suddetta Nota metodologica della Commissione Tecnica per i

Fabbisogni Standard (C.T.F.S.) del 16/12/2024;

DATO ATTO che il Comune di Aci Castello non è titolare di strutture per servizi 0-3, mentre sul territorio comunale e in territori limitrofi hanno sede diverse strutture di cui all'articolo 2, comma 3, lettera a), b) e lettera c), punti 1 e 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;

VISTO che tra le misure di potenziamento indicate nella suddetta Nota metodologica della Commissione Tecnica per i Fabbisogni (CTFS) del 16/12/2024, sono previste, tra l'altro, le seguenti possibilità:

- ricorrere ad accordi/convenzioni con riserva di posti con gli asili nido o micronidi privati;
- trasferire le risorse aggiuntive assegnate agli asili nido o micronidi pubblici e privati in base ad accordi/convenzioni che prevedono la riduzione delle tariffe a carico delle famiglie;
- ricorrere ad altre modalità autonomamente determinate riconducibili ai servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b) e lettera c), punti 1 e 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, strutturati su almeno 5 giorni a settimana e con almeno 4 ore di frequenza giornaliera con affidamento, dei bambini in età 3-36 mesi iscritti, ad uno o più educatori in modo continuativo;

RITENUTO opportuno, per l'anno educativo 2025/2026, avviare la collaborazione con la struttura educativa _____, attraverso la riserva di n. _____ posti bambino da assegnare gratuitamente a bambini residenti;

DATO ATTO che:

- alla suddetta struttura verrà riconosciuto il contributo una tantum commisurato in € 6.000,00 per ogni bambino residente nel Comune di Aci Castello, ammesso gratuitamente per l'anno educativo 2025/2026;

- il suddetto contributo è assegnato a valere sul Fondo Speciale per l'Equità del Livello dei Servizi (F.E.L.S.) per l'obiettivo asilo nido 2025, ed è garantito per complessivi n. 60 bambini di età 3-36 mesi, residenti presso il Comune di Aci Castello. Qualora dovesse pervenire un numero superiore di richieste, l'accoglienza gratuita verrà garantita ai n. 60 istanti in possesso di ISEE ordinario in corso di validità con valore più basso. A parità di ISEE, sarà data priorità al bambino più grande di età.

Per tutto quanto innanzi richiamato le Parti, definiscono e stipulano specifico accordo di cui al presente articolato, costituito dai seguenti n. 9 articoli.

Art. 1 - Oggetto
Il Comune di Aci Castello, al fine del raggiungimento dell'Obiettivo di servizio asilo nido in attuazione delle disposizioni di cui alla suddetta Nota metodologica della Commissione Tecnica per i Fabbisogni Standard (C.T.F.S.) del 16/12/2024, "acquista", per l'anno educativo 2025/2026, dalla struttura

_____ con sede legale in _____
P.IVA _____, le prestazioni socio-educative erogate ai sensi dell'art. 2 comma 3, lettera a), b) e lettera c), punti 1 e 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 per n. _____ posti/bambino. Le Parti definiscono, con la presente convenzione, le modalità di collaborazione reciproca per l'attuazione dell'attività citata.

Art. 2 – Finalità

Con la presente convenzione le parti intendono sostenere azioni volte a favorire l'incremento del numero di bambini che possono accedere al servizio educativo 0-3 anni, offrendo ai piccoli opportunità di crescita, ulteriori e diversificate, rispetto a quelle offerte dalla famiglia, ed offrendo al contempo ai genitori, opportunità gratuite di conciliazione del tempo lavoro/famiglia.

L'obiettivo mira ad assicurare l'effettiva utilizzazione delle risorse assegnate al Comune di Aci Castello con il Fondo Speciale per l'Equità del Livello dei Servizi (F.E.L.S.) a titolo di potenziamento del servizio di asilo nido, obiettivo anno 2025.

Art. 3 – Impegni e compiti del Comune

Il Comune di Aci Castello si impegna a:

- 1) “acquistare” n. _____ posti nido (indipendentemente dalla tipologia di frequenza, a tempo pieno o part-time) per l’anno educativo 2025-2026. Tali posti nido rimarranno vincolati fino al 31/07/2026;
- 2) verificare l’effettiva riserva gratuita dei suddetti posti a n. ____ bambini residenti nel Comune di Aci Castello;
- 3) collaborare con la struttura educativa per la buona riuscita della presente convenzione, e vigilare sul rispetto della stessa;
- 4) corrispondere le maggiori risorse 2025, previste dalla suddetta Nota metodologica della Commissione Tecnica per i Fabbisogni Standard (C.T.F.S.) del 16/12/2024, pari ad € 6.000,00 per ogni bambino residente nel Comune di Aci Castello accolto gratuitamente, come contributo a tantum in unica soluzione al gestore entro il 31/12/2025. L’accoglienza gratuita è garantita per complessivi n. 60 bambini di età 3-36 mesi, residenti presso il Comune di Aci Castello; qualora dovesse pervenire un numero superiore di richieste, l’accoglienza gratuita verrà riservata ai n. 60 istanti in possesso di ISEE ordinario in corso di validità con valore più basso. A parità di ISEE, sarà data priorità al bambino più grande di età.

Art. 4 – Impegni e compiti del gestore

Il Gestore della struttura di cui all’art. 2 comma 3, lettera a), b) e lettera c), punti 1 e 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, si impegna a:

1. riservare al Comune di Aci Castello n. _____ posti presso la propria struttura educativa (indipendentemente dalla tipologia di frequenza a tempo pieno o part-time) per l’anno educativo 2025-2026, che rimarranno vincolati fino al 31/07/2026;
2. accogliere gratuitamente i bambini, anche con disabilità, residenti del Comune di Aci Castello, senza distinzione di genere, nazionalità, religione, trasmettendo al Comune l’elenco dei relativi nominativi;
3. restituire all’utente quanto eventualmente già versato per l’iscrizione e la frequenza del bambino per l’anno educativo 2025/2026, comprovando l’avvenuta restituzione nei confronti del Comune di Aci Castello attraverso apposita dichiarazione sottoscritta, ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000, dai genitori interessati;
4. garantire il rapporto numerico personale educativo/bambini per tutti i bambini accolti, nonché la continuità del rapporto educativo fra il personale ed i bambini accolti;
5. garantire il servizio da settembre a luglio, dal lunedì al venerdì per minimo 4 ore giornaliere, fatte salve le festività, le vacanze natalizie e pasquali, come da calendario educativo;
6. segnalare tempestivamente al Comune il posto resosi vacante;
7. segnalare tempestivamente al Comune eventuali nuovi iscritti, per l’anno educativo 2025/2026, entro e non oltre il 15/09/2025;
8. collaborare con il Comune alla buona riuscita della presente convenzione, consentendo anche visite ad hoc del personale comunale;
9. utilizzare il contributo ricevuto dal Comune di Aci Castello per il potenziamento del servizio educativo offerto, ad esempio assumendo nuovo personale, erogando un servizio di refezione gratuito per gli utenti interessati, attivando nuove attività laboratoriali in favore dei bambini e delle famiglie, implementando l’orario giornaliero di offerta del servizio, rinnovando gli arredi e le attrezzature ludico- ricreative, organizzando brevi uscite sul territorio, ecc.;
10. trasmettere al Comune la seguente documentazione:
 - a) statuto e/o atto costitutivo e/o carta dei servizi;
 - b) decreto di iscrizione/accreditamento all’Albo Regionale sezione Minori, Tipologia asilo nido, micronido, spazi gioco e servizi educativi in contesto domiciliare, oppure, in alternativa, autorizzazione di enti pubblici (quali A.S.P. ed Enti Locali) all’erogazione dei servizi di cui all’art. 2 comma 3, lettera a), b) e lettera c), punti 1 e 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65. Per le sezioni primavera, atto di riconoscimento dell’Ufficio Scolastico Regionale (U.S.R.);
 - c) visura, aggiornata, attestante l’iscrizione alla Camera di Commercio;
 - d) elenco nominativo del personale dipendente e relative qualifiche;
 - e) dichiarazione, ai sensi dell’art. 46 del DPR 445/2000, con cui si comunica che il personale dipendente

non ha riportato condanne penali e non è stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, e con cui si comunica che il personale dipendente non è stato sottoposto a procedimenti penali;

- f) dichiarazione di insussistenza cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95 e seg. Del D. Lgs. 36/2023;
- g) accettazione Codice di Comportamento del Comune di Aci Castello;
- h) dichiarazione inerente la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010;
- i) dichiarazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011;
- j) dichiarazioni sottoscritte dai genitori inerenti l'accoglienza gratuita dei bambini nei posti riservati ai sensi della presente convenzione, per l'anno educativo 2025/2026. Tali dichiarazioni dovranno essere ripresentate, con data aggiornata, ogni qualvolta richiesto dal Comune;
- k) relazioni e rendicontazioni almeno semestrali sulle attività svolte con i bambini, sulle attività di potenziamento del servizio educativo offerto e sulle modalità di utilizzo del contributo ricevuto; garantire una comunicazione chiara, trasparente e tempestiva con le famiglie interessate e con il Comune di Aci Castello, per tutto quanto attiene l'offerta del servizio educativo e per quanto attiene il rispetto della presente convenzione.

Art. 5 – Contributo e modalità di erogazione

Il Comune di Aci Castello si impegna ad erogare alle strutture convenzionate ed adempienti, entro il 31/12/2025, un contributo una tantum pari ad € 6.000,00 per ogni bambino residente nel Comune di Aci Castello, di età 3-36 mesi, che sia accolto gratuitamente. L'accoglienza gratuita è garantita da Questo Ente per complessivi n. 60 bambini di età 3-36 mesi, residenti presso il Comune di Aci Castello; qualora dovesse pervenire un numero superiore di richieste, l'accoglienza gratuita verrà riservata ai n. 60 istanti in possesso di ISEE ordinario in corso di validità con valore più basso. A parità di ISEE, sarà data priorità al bambino più grande di età.

Il suddetto contributo è incompatibile con il c. d. Bonus asilo nido dell'INPS.

L'erogazione del contributo è subordinata alla verifica della regolarità della documentazione trasmessa ai sensi dell'art. 4 della presente convenzione, nonché alla verifica della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Qualora dovesse emergere la non veridicità di quanto dichiarato dalla struttura ai sensi dell'art. 4 della presente convenzione, oppure qualora, a seguito di verifiche, emerga che il contributo ricevuto non sia stato utilizzato per le finalità di cui alla presente convenzione, lo stesso dovrà essere restituito al Comune di Aci Castello in misura tale da garantire comunque la frequenza minima gratuita degli utenti.

Art. 6 – Durata della Convenzione

La durata della presente Convenzione è riferita all'anno educativo 2025/2026.

Art. 7 - Customer satisfaction

Il Comune di Aci Castello, nell'ottica del miglioramento dei servizi educativi offerti ai bambini dai 3 ai 36 mesi, potrà proporre alle famiglie interessate dei questionari volti a rilevare la qualità del servizio offerto in esecuzione della presente convenzione (c. d. customer satisfaction), nonché volti a rilevare il grado di soddisfazione dell'utenza.

Art. 8 - Privacy

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del d. lgs. 196 del 30 giugno 2003, così come modificato dal d. lgs. 101 del 10 agosto 2018 in materia di privacy, i dati personali forniti dalla Struttura Educativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità del presente atto.

L'ente gestore:

- è tenuto a garantire il rispetto della normativa in merito alla protezione, l'integrità e la riservatezza dei dati e personali trattati nell'espletamento del servizio;
- è altresì tenuto ad informare i propri operatori circa gli obblighi derivati dalla tutela della privacy;
- è nominato, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, Responsabile esterno del

trattamento dei dati personali.

Art. 9 - Norme finali

La presente Convenzione non è soggetta a registrazione, salvo in caso di controversia, nel qual caso le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

Tutte le controversie che potessero sorgere in ordine all'esecuzione della presente convenzione verranno composte in via amichevole in sede amministrativa; quelle non definite in tal modo saranno deferite al giudizio di tre arbitri, due dei quali designati dalle parti ed il terzo scelto di comune accordo dagli arbitri stessi. In caso di mancato accordo, il terzo arbitro sarà designato dal Presidente del Tribunale di Catania.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la struttura ex art. 2 del D. Lgs. 65/2017
Il Legale Rappresentante



Per il Comune di Aci Castello
Il Responsabile Area VII

Dott. Salvatore Libiano